



COMUNE DI CUPELLO

Provincia di Chieti

Corso Mazzini, 1 - 66051 Cupello (CH)
C.F. 83000250692 - P. IVA 00254760697
www.comunedicupello.it - Tel: 0873.316821

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATO ALLA RICERCA DI PARTNER DI PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO "EDUCARE IN COMUNE" EMANATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Art. 1 – PREMESSA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia, in data 1° dicembre 2020 ha emanato l'Avviso pubblico "Educare in Comune", per il finanziamento di progetti finalizzati al contrasto della povertà educativa e al sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni, le cui domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 1° marzo 2021.

L'Avviso suddetto è rivolto ai comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, ai sensi dell'art. 105, comma 1, lett. b) del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come convertito in legge, che possono partecipare anche in collaborazione con enti pubblici e privati. Nel caso di collaborazione, i comuni saranno comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne manterranno il coordinamento e la responsabilità di realizzazione nei confronti del Dipartimento.

Potrà essere presentata dal Comune esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle aree tematiche previste, di seguito elencate:

- A) Famiglia come risorsa;
- B) Relazione e inclusione;
- C) Cultura, arte e ambiente.

Art. 2 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Cupello (CH) - Area affari generali

Sede: Corso Mazzini 1 – 66051 Cupello (CH)

Indirizzo internet: <https://www.comunedicupello.it>

PEC: affari generali@pec.comunedicupello.it

Art. 3 – OGGETTO

È indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a individuare soggetti partner pubblici o privati in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, come definiti dall'art. 5 del presente Avviso, interessati a collaborare con il Comune di Cupello alla definizione e co-progettazione di proposte da presentare in seno all'avviso pubblico "Educare in Comune".

I soggetti partner parteciperanno alla realizzazione delle attività, in caso di ammissione del progetto presentato, previo convenzionamento.

Art. 4 – AMBITO TEMATICO

Il Comune di Cupello intende partecipare all'avviso promosso dalla Presidenza del Consiglio Dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia con una proposta co-progettata con gli interessati, inerente alla tematica:

A "Famiglia come risorsa".

Gli interventi proposti all'interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita; nonché di sostenere le famiglie, specie quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Particolare sensibilità

deve essere riposta anche ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali di “mancata genitorialità”, come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. A tal fine, è indispensabile sperimentare, attuare e consolidare sul proprio territorio un modello di *welfare* di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d'intervento. Tali interventi intendono prevenire fenomeni di istituzionalizzazione dei minori e rispondere efficacemente a situazioni di fallimento degli affidi tradizionali, attraverso forme di “affidamento *light*” con il coinvolgimento attivo di un nucleo familiare solidale (“famiglia affiancante”) che affianca, sostiene, supporta un nucleo familiare in situazione di povertà educativa (“famiglia affiancata”); ovvero di supporto dell'intero nucleo familiare del minore da parte dell'intera comunità educante. Tali azioni consentono di strutturare, attorno al minore in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza. A tal riguardo è possibile prevedere azioni di prossimità, attività scolastiche ed extrascolastiche, ampliamento dell'accesso a proposte sportive e culturali. A titolo esemplificativo, tra le attività che i progetti possono proporre in questa area tematica ci sono attività di:

- sostegno ai genitori nei “primi 1000 giorni” dalla nascita (fascia 0-2 anni), attraverso percorsi di preparazione psicologica e fisica e di riorganizzazione della vita (della futura mamma e della coppia), informazione e sensibilizzazione riguardo la fruizione delle misure di conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei figli;
- accoglienza ed educazione dei bambini in età pre-scolare;
- *outdoor educational*, formative ed educative, da svolgersi in ambiente esterno come luogo privilegiato per l'apprendimento e le attività ludiche – ricreative, sia per bambini che per adolescenti e di integrazione sociale di giovani con disabilità;
- diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul valore del movimento e sullo sport, con funzione educativa, di informazione e sensibilizzazione, in particolare sui temi dell'educazione alimentare;
- pianificazione e riqualificazione dei servizi di trasporto, verso e dalla scuola, come azione di contrasto alla dispersione scolastica con particolare attenzione alle aree territoriali disagiate e carenti di tali servizi;
- promozione e diffusione di percorsi di educazione digitale necessari a garantire alle famiglie dei minori le competenze informatiche di base e un uso più consapevole dei *social media*.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Cupello, le seguenti tipologie di soggetti:

- Enti pubblici;
- Enti e/o soggetti privati, come definiti dall'art.2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020: “*servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del Terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica*”.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Iscrizione, ove previsto, agli Albi regionali di riferimento, al registro imprese o alla CCIAA (in base alla tipologia di soggetto partecipante).

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- Aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica cui si riferisce la proposta presentata;
- Perseguire finalità aderenti allo stesso ambito, evincibili dallo Statuto o dall'Atto costitutivo.

Art. 6 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I partner interessati a partecipare all'Avviso pubblico "Educare in Comune" unitamente al Comune di Cupello dovranno far pervenire al protocollo comunale, **entro e non oltre le ore 12:00 del 26/02/2021**:

- la propria manifestazione di interesse (**Allegato 1**) contenente una relazione sintetica sulle attività svolte negli ultimi tre anni (in caso di enti privati) da cui si desuma l'esperienza nell'area tematica di riferimento;
- copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto (in caso di enti privati) da cui si evinca il perseguimento di finalità aderenti all'ambito di intervento di cui all'art. 4;
- fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente, in corso di validità.

Art. 7 – NORME CAUTELATIVE

Il presente Avviso viene diramato a fini meramente esplorativi per individuare partner affidabili ed idonei per la partecipazione all'Avviso pubblico "Educare in Comune" e, pertanto, non impegna in alcun modo il Comune di Cupello ad instaurare forme di collaborazione con gli enti e/o le associazioni che hanno presentato domanda. Il Comune di Cupello si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal soggetto selezionato e per le spese eventualmente sostenute. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun accordo di natura economica, qualora il progetto non venisse approvato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Art. 8 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Cupello, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura di selezione del partenariato per la partecipazione all'Avviso pubblico "Educare in Comune" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia, in data 1° dicembre 2020.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Cupello e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Il titolare del trattamento è il Comune di Cupello con sede legale al Corso Mazzini n. 1 - (66051) Cupello (CH). I dati di contatto sono:

- tel: 0873-316829;
- e-mail: affarigenerali@comunedicupello.it;
- pec: affarigenerali@comunedicupello.it.

Il Responsabile dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) è l'ing. Massimo Staniscia, il quale può essere contattato per ottenere chiarimenti in merito al trattamento dei Dati Personali ai seguenti indirizzi:

- e-mail: massimo.staniscia@virgilio.it
- pec: massimo.staniscia@ingpec.eu

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è la Responsabile area affari generali, Daniela Giuliano (affarigenerali@comunedicupello.it; 0873.316826).

Cupello, li 24/02/2021

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Daniela Giuliano